

## Assemblea Generale dei Soci 10 giugno 2004

### Relazione del Presidente

#### Prof. Benito V. Frosini

Nell'ultimo anno, fra il Convegno Intermedio di Napoli e la XLII Riunione Scientifica di Bari - che è attualmente in corso - le attività scientifiche promosse dalla Società Italiana di Statistica sono state numerose e di grande significato. Ma prima di passare a una elencazione delle principali realizzazioni che hanno avuto luogo nello stesso periodo, desidero ricordare il notevole successo che ha avuto il Convegno Intermedio 2003, dedicato al tema "Analisi statistica multivariata per le scienze economico-sociali, le scienze naturali e la tecnologia", che si è concluso a Napoli un anno fa. L'impegno profuso dai componenti del Comitato Programma, presieduto dal prof. Luigi D'Ambrà, e dal Comitato Organizzatore Locale, presieduto dalla prof.ssa Simona Balbi, è stato premiato dalla partecipazione di oltre 350 fra soci e non soci, che hanno potuto apprezzare un programma di notevole qualità, e una organizzazione inappuntabile.

Proprio nelle giornate del precedente Convegno Intermedio è stata avviata dal Consiglio Direttivo l'organizzazione della XLII Riunione Scientifica, con l'accettazione della graditissima proposta pervenuta alla SIS dal prof. Giovanni Girone, illustre statistico e Rettore dell'Università di Bari, e con la nomina del Presidente del Comitato Programma nella persona del prof. Giovanni M. Giorgi, Consigliere SIS. Successivamente è stato completato il Comitato Programma, con la nomina di 15 soci particolarmente qualificati, e rappresentativi delle diverse aree della Statistica metodologica e applicata, e sono stati nominati i componenti del Comitato Organizzatore Locale, presieduto dal prof. Carlo Cecchi, Preside della Facoltà di Economia dell'Università di Bari. I nomi dei componenti di questi due comitati sono riportati all'inizio degli "Atti della XLII Riunione Scientifica della SIS" che vi sono già stati consegnati; ad essi va la riconoscenza mia e di tutti i soci per il lavoro impegnativo che hanno svolto a beneficio dell'intera comunità degli statistici, e non solo di quella nazionale.

Tale impegno ha portato all'offerta, in questo convegno, di 4 sessioni plenarie, di 9 sessioni specializzate (per un totale di 29 contributi), e di 36 sessioni di contributi liberi (per un totale di 175 contributi): è forse il massimo che si può ragionevolmente organizzare in tre giorni di convegno, e lo sforzo organizzativo è inoltre amplificato dal fatto che si è ancora voluto assicurare - come per il passato - la disponibilità degli Atti al momento dell'inizio della Riunione Scientifica.

Per quanto riguarda l'organizzazione del Convegno Intermedio da tenere nel prossimo anno, non è ancora possibile fornire delle indicazioni precise, dato che vi sono diverse questioni da chiarire e da concordare con la sede del Convegno. Posso solo dire, al momento, che personalmente sarei molto soddisfatto se potessimo riprendere i temi sviluppati nel Convegno di Giardini Naxos del 1985, e indirizzarli verso un argomento di grande attualità, sia nell'ambito della nostra disciplina, sia soprattutto nelle attuali discussioni svolte sui mezzi di informazione: mi riferisco alla "Statistica ambientale", da intendere in senso esteso come metodologia e applicazione della Statistica per lo studio dell'ambiente e della sua evoluzione.

L'organizzazione delle principali manifestazioni scientifiche della SIS prevede, sulla scorta dell'esperienza maturata soprattutto negli ultimi 25 anni, una strutturazione delle sessioni e una serie di adempimenti, di cui era diventato opportuno fissare un quadro di riferimento abbastanza preciso e analitico. Su iniziativa del Consigliere Giovanni M. Giorgi, ma con il contributo dell'intero Consiglio Direttivo, negli ultimi mesi è stato preparato un "Promemoria per l'organizzazione delle Riunioni scientifiche e dei Convegni intermedi della Società Italiana di Statistica". Tale promemoria è stato inserito nel sito della SIS (<http://w3.uniroma1.it/sis>); esso ha sostanzialmente lo scopo di regolamentare la realizzazione delle future manifestazioni scientifiche della SIS.

Negli ultimi mesi sono state presentate al Consiglio Direttivo - che le ha approvate - due proposte per la costituzione di due nuovi Gruppi Permanenti nell'ambito della Società Italiana di Statistica: (1) un Gruppo Permanente per l'Analisi delle serie temporali, e (2) un Gruppo Permanente avente come tema la Statistica per la valutazione e la qualità nei servizi. La prima proposta è stata presentata, come primo firmatario, dal prof. Francesco Battaglia, e da altri 85 soci; essa ha lo scopo di contribuire alla promozione e al coordinamento della ricerca metodologica e applicata relativa all'analisi delle serie temporali e dei fenomeni dinamici, nel campo delle scienze economiche, sociali, demografiche, delle scienze dell'informazione, nei processi produttivi e tecnologici, e nello studio dei fenomeni fisici e biologici. La seconda proposta è stata presentata, come primo firmatario, dal prof. Giorgio Vittadini, e da altri 37 soci; essa deriva dalla aggregazione di interessi trasversali alla Statistica metodologica e alle sue applicazioni economiche, sociali e tecnologiche, e ha trovato un terreno fertile per il suo sviluppo nelle più recenti manifestazioni scientifiche della Società.

L'attività della SIS per la didattica delle discipline statistiche nella scuola pre-universitaria è proseguita nel periodo 2003-2004 grazie all'attività del Gruppo permanente SIS per la didattica e a quei soci si impegnano con sistematicità nel settore (in particolare i membri del CIRDIS). Nell'ambito dei rapporti con l'UMI, è ripresa a partire dal dicembre 2003 l'attività della Commissione U.M.I.-C.I.I.M. La commissione si è riunita, su invito del MIUR, per trattare il riordino dei curricula del 5° anno della scuola secondaria superiore. La commissione, alla quale partecipano Lucia Ciarrapico e Maria Gabriella Ottaviani, membri del Gruppo permanente della SIS per la didattica, ha elaborato tra l'altro il curriculum per il nucleo: "Dati e previsioni". Il sottogruppo che si è occupato del nucleo era formato da: Giuseppe Anichini (coordinatore), Daniela Proia, M. Gabriella Ottaviani, Carla Rossi. Il curriculum per il quinto anno prevede nella versione avanzata il concetto di variabile casuale, lo studio della distribuzione binomiale e della normale, nonché le basi del campionamento casuale come presupposto logico all'inferenza statistica. Secondo la strategia elaborata dalla Commissione, alla proposta di curriculum ha fatto seguito la predisposizione di materiale didattico per guidare i docenti di matematica ad un insegnamento/apprendimento della matematica a scuola che tenga conto dei risultati della ricerca psico-pedagogica più avanzata. All'inizio dello scorso mese di maggio si è tenuto a Lugo un seminario di studio su "Produzione di materiale didattico per l'insegnamento della matematica nella scuola dell'autonomia". Tale seminario è stato condotto sotto l'egida del MIUR, dell'UMI e della SIS. G. Anichini e M. G. Ottaviani hanno coordinato il gruppo "Dati e previsioni" al quale hanno partecipato Silio Rigatti Luchini per la SIS, insieme a G. Baruzzo, P. Ranzani e P. Dirani, docenti di matematica, di cui i primi due laureati in statistica. Il gruppo ha prodotto 6 unità didattiche, tre di consolidamento del curriculum dei primi quattro anni di studio e 3 di approfondimento del curriculum del quinto anno. Il materiale didattico prodotto a Lugo verrà pubblicato come terzo volume di una serie, cominciata con "Matematica 2001"; e poi proseguita con "Matematica 2003".

E' pure continuata la cooperazione con l'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa). In particolare sono tuttora attivi:

il Forum "Statistica e tecnologia dell'informazione", nel percorso di base; il Forum "Statistica e tecnologie dell'informazione: per un loro reciproco potenziamento a scuola", nel percorso avanzato; il Forum è moderato da R. Ricci e G. Baruzzo;

il Forum "Dati e previsioni", nell'ambito della formazione dei neo-assunti. Una importante iniziativa del Gruppo Permanente per la Didattica, accolta dal Consiglio Direttivo SIS, è stata quella di bandire un premio SIS per la didattica, per una attività sul tema "Il mio comune in numeri". Grazie anche all'ISTAT che ha messo a disposizione sul sito "Binario 10" una ricca raccolta di

materiali cui attingere, la proposta ha circolato ed hanno inviato lavori nei termini previsti dal bando 27 scuole, di cui: 4 primarie, 7 secondarie di primo grado e 16 secondarie di secondo grado. Sono risultate vincitrici, per i rispettivi ordini di scuole:

- la Scuola elementare "Maria Ausiliatrice" di Soverato (Catanzaro),
- la Scuola media "Maria Ausiliatrice" di Soverato (Catanzaro),
- il Liceo scientifico "G. Peano" di Tortona (Alessandria).

Nell'ambito delle attività volte alla promozione della cultura statistica, la SIS partecipa al progetto finanziato dal MIUR "La Statistica per conoscere, ragionare, capire, decidere. Corso on-line di cultura statistica", proposto dall'ISTAT - che ne è capofila - ed al quale collaborano anche la Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica (SIEDS), il Centro Interuniversitario di Ricerca per la Didattica delle Discipline Statistiche (CIRDIS) ed il Dipartimento di Studi Geoeconomici, Linguistici, Statistici, Storici per l'Analisi Regionale dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza". Lo scopo è realizzare un corso di cultura statistica di base rivolto agli studenti delle scuole superiori affinché apprendano gli strumenti essenziali ed acquisiscano la sensibilità necessaria ad utilizzare il dato statistico come strumento di cittadinanza.

Circa la proposta di un Seminario di formazione per i docenti pugliesi in concomitanza con la Riunione Scientifica della SIS, la data della riunione, prevista in un primo tempo, si è dimostrata poco opportuna per gli impegni degli insegnanti nelle attività scolastiche di fine anno; pertanto si sta sondando il modo per organizzare l'iniziativa in un periodo più opportuno sia per la scuola sia per i colleghi dell'Università di Bari che desiderano essere coinvolti nel seminario anche con loro attività di ricerca sul campo.

Si ricorda peraltro che nella Riunione Scientifica di Bari, verranno presentati alcuni lavori concernenti la didattica della statistica e la ricerca nel settore.

E' opportuno accennare in questa sede anche all'intensa attività svolta dal CIRDIS - attualmente diretto da Miriam Pannone - oltre alla collaborazione alle iniziative sopra ricordate.

E' proseguita la pubblicazione della rivista "Induzioni", grazie soprattutto all'impegno del suo direttore Enzo Lombardo; si tratta di una pubblicazione di grande importanza per la diffusione di concetti e applicazioni statistiche nella scuola. Il sito web (<http://cirdis.stat.unipg.it>) è stato ulteriormente arricchito di materiali utili per l'apprendimento e l'insegnamento della Statistica, e si presenta attualmente nelle sue parti fondamentali in versione bilingue. J. Jassò, E. Lombardo e M. Pannone hanno realizzato per il CIRDIS un ipertesto per lo studio della curva normale (disponibile nel sito del CIRDIS); esso utilizza il dispositivo inventato da Galton per illustrare la genesi della distribuzione normale. Il CIRDIS (sede di Perugia) e il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Perugia hanno appena concluso il progetto "Statistica di tutti - Alfabetizzazione statistica nella società dell'informazione", finanziato dal MIUR nel 2002 nell'ambito delle iniziative per la diffusione della cultura scientifica. Nell'ambito di questo progetto sono state svolte quattro conferenze presso la sala del Consiglio Regionale della Regione Umbria.

E' proseguita l'organizzazione di corsi nell'ambito della Scuola SIS, coordinata dal Segretario Generale prof.ssa De Rose. Nel corso dell'anno 2003 si sono svolti i seguenti corsi:

Modelli lineari e non lineari, reti neurali e algoritmi genetici per l'analisi e la previsione nell'ambito delle serie temporali (Treviso, 23-28 giugno), organizzata da I. Procidano e S. Rigatti Luchini, con 21 partecipanti; Rilevazione e misura dell'immigrazione in Italia: dall'arrivo all'integrazione (Roma, 8-12 settembre), organizzata per conto del Gruppo di coordinamento per la Demografia da E. Todisco, C. Bonifazi, A. De Rose, S. Strozza con 30 partecipanti;

I modelli multilevel nella ricerca sanitaria (Rimini, 29 settembre - 2 ottobre), organizzata da G. Cavrini, F. Racioppi, C. Rampichini, C. Reynaud e G. Tassinari, con 34 partecipanti;

La comunicazione quantitativa. Lettura e utilizzazione di fonti statistiche (Roma, 20-24 ottobre), organizzata da E. Aureli e G. Coccia, con 11 partecipanti.

Per l'anno 2004 sono state poi programmate, e parzialmente già svolte, le seguenti scuole:

Metodologie per la misura della povertà (Roma, 1-5 marzo), organizzata da G. Coccia e A. Lemmi, con 22 partecipanti; Analisi delle serie storiche non lineari: teoria ed applicazioni (Salerno, 10-14 maggio), organizzata da C. Perna e C. Vitale, con 12 partecipanti;

Le previsioni della popolazione locale per il governo del territorio e le esigenze del mercato (Roma, 21-25 giugno), organizzata per conto del Gruppo di coordinamento per la Demografia da G. Gesano, V. Egidi, M. Marsili;

Data Mining and regression tools (Capua, 13-16 settembre), organizzata da R. Lombardo e L. D'Ambra;

Approcci moderni all'analisi robusta di dati multidimensionali (Parma, 20-24 settembre), organizzata da A. Cerioli, M. Riani, S. Zani;

Metodi statistici per i sondaggi di opinione e le ricerche di mercato, (Benevento, 27-29 settembre) organizzata da P. Amenta, L. D'Ambra e G. Tassinari.

I gruppi di coordinamento esistenti hanno svolto nell'ultimo anno una intensa attività.

Al Gruppo di Coordinamento per la Demografia (GCD), presieduto da Carlo A. Corsini, aderiscono attualmente 206 studiosi (di cui 159 soci SIS). Numerose notizie sul GCD sono reperibili sul sito organizzato dal Dipartimento di Statistica "G. Parenti" dell'Università di Firenze (<http://www.ds.unifi.it/gcd-sis>). Il GCD ha patrocinato l'iniziativa, avviata da Alessandra De Rose presso la sede universitaria di Latina, con la quale è stato attivato per un anno un laboratorio di impresa denominato Zoom, gestito dagli studenti con la supervisione dei docenti, avente come obiettivo primario la fornitura di servizi di consulenza demografico-statistica alle imprese e agli enti locali. Negli ultimi due anni il CGD ha stimolato e organizzato le Scuole SIS:

- I modelli di durata negli studi di popolazione, febbraio 2002, Firenze;

- Problemi di popolazione e metodi demografici per le imprese e per il mercato, settembre 2002, Roma;

- Rilevazione e misura dell'immigrazione in Italia: dall'arrivo all'integrazione, settembre 2003, Roma;

- Le previsioni della popolazione locale per il governo del territorio e le esigenze del mercato, giugno 2004, Roma.

Il 21 giugno 2004 a Roma, presso la Facoltà di Scienze Statistiche, si terrà una giornata di studio su "Politiche di popolazione in Italia dalla nascita della Repubblica ad oggi", in collaborazione fra il GCD, la SIEDS e il Dipartimento di Scienze Demografiche dell'Università di Roma. Nei giorni 16-18 febbraio 2005 si terranno a Padova le "VI Giornate di Studio sulla Popolazione", organizzate dal CGD a cura del Dipartimento di Scienze Demografiche dell'Università di Padova.

Dal 22 al 24 settembre 2003 il CLADAG (Classification and Data Analysis Group of the Italian Statistical Society) ha organizzato presso la Facoltà di Scienze statistiche dell'Università di Bologna il convegno "CLADAG 2003"; il Comitato scientifico e il Comitato Organizzatore Locale sono stati presieduti, rispettivamente, da Paola Monari e da Stefania Mignani. I tre giorni del convegno hanno visto un'ampia partecipazione di studiosi, che hanno apprezzato i numerosi contributi presentati, relativi ad argomenti di Classification Theory, Multivariate Data Analysis, Proximity Structure Analysis, Software Developments e Applied Classification and Data Analysis. Nel complesso vi sono state sei sessioni plenarie, dieci sessioni invitate, undici sessioni di contributi liberi; i lavori complessivamente presentati sono stati 93, di cui 76 di autori italiani e 17 di autori stranieri.

Il gruppo di coordinamento della Statistica per le Imprese (GCSI), cui era stato dato ampio risalto nella relazione dello scorso anno, ha realizzato il convegno "Statistica per le imprese", allora preannunciato. Il convegno, organizzato sotto la direzione di

Carlo Filippucci, ha avuto notevole successo (circa 300 i partecipanti); esso si è svolto a Bologna nei giorni 21 e 22 novembre 2003, ed è stato organizzato intorno alle seguenti sessioni: Analisi di mercato, Studio dei mercati, Analisi dell'efficienza e della produttività dell'impresa, Certificazione di bilanci e controllo di gestione, Analisi dei mercati finanziari e assicurativi, Sistemi informativi aziendali e metodi di supporto alle decisioni, Business Analysis, Organizzazione e controllo strategico, Logistica, La statistica nel settore pubblico. Le relazioni invitate sono state 36, svolte tutte da esponenti delle imprese o di enti pubblici; alcune relazioni sono state preparate con la collaborazione di docenti universitari. Oltre a queste relazioni sono stati presentati 10 contributi liberi; le due giornate si sono concluse con una tavola rotonda, cui ha partecipato il presidente dell'ISTAT. In occasione del convegno è stata predisposta una prima bozza di regolamento, e si sono delineate le tappe successive per procedere alla nomina degli organi del gruppo di coordinamento. Il GCSI ha organizzato a Bari un convegno satellite della XLII Riunione Scientifica, sotto la direzione di Angelo Zanella; i temi di questo convegno sono: Statistica per la tecnologia e la produzione, I metodi statistici nel marketing e nella comunicazione, L'analisi statistica dei mercati finanziari, I metodi statistici per la Business Analysis. Alla conclusione del convegno gli aderenti al GCSI procederanno all'approvazione del regolamento, e all'elezione del Consiglio Scientifico-Organizzativo e del Coordinatore.

Passando alle pubblicazioni periodiche, rilevo che la rivista scientifica della SIS "Statistical Methods and Applications" (SMA-JISS), diretta da Maurizio Vichi, si è ulteriormente rafforzata, dato che sono sempre più numerosi gli statistici - italiani e stranieri - che sottopongono lavori qualificati alla rivista. Nonostante l'incremento quantitativo, il lavoro di revisione ha mantenuto i tempi ragionevoli dell'anno precedente: il tempo medio per la pubblicazione degli articoli nei numeri del 2003 è stato di circa sei mesi. La rivista sta incrementando il suo impatto commerciale, e per questo l'editore Springer ha deciso di offrire, a partire dal 2004, la versione elettronica della rivista, includendo anche le annate dal 2001 al 2003. Nel corso del 2003 il Board ha subito alcune variazioni. Il co-editor della sezione Statistical Methods è ora Giancarlo Diana; egli sostituisce Sergio Zani, che insieme al Direttore Vichi desidero ringraziare per il magnifico lavoro svolto negli anni passati. Andrea Cerioli si aggiunge agli editors della sezione Statistical Methods, mentre Giorgio Vittadini si aggiunge agli editors della sezione Statistical Applications. Ad entrambi auguriamo un buon lavoro.

Anche la nuova rivista della SIS, "Statistica & Società", ha proseguito le sue pubblicazioni, grazie soprattutto all'impegno di Luigi D'Ambra, direttore della rivista; in occasione di questa Riunione Scientifica viene distribuito fra i soci e gli aderenti alla SIS il numero 3 della seconda annata. Vi è stato un generale apprezzamento per questa iniziativa, ma sono anche emerse alcune questioni che dovranno essere affrontate. Una di queste riguarda i contenuti degli articoli, e il "livello" della loro trattazione. Mentre è pacifico che i contenuti devono essere di interesse per la comunità degli statistici, bisogna tuttavia che gli argomenti trattati non siano troppo specialistici (interesse di pochissimi), e che il livello della trattazione sia di "alta divulgazione"; i lavori con finalità scientifiche (in senso stretto) devono essere indirizzati a SMA-JISS e ad altre riviste, italiane e straniere. Qualche piccolo "sbandamento" dovrà essere corretto. Una seconda questione riguarda la provenienza dei contributi accolti da Statistica & Società. Non è certamente necessario che buona parte di essi provengano da statistici che operano fuori dalle università; è tuttavia opportuno che la rivista si occupi dei molti problemi che sorgono dall'applicazione della Statistica ai più svariati campi dell'attività operativa, e non raramente questo può avvenire con il contributo determinante di statistici non accademici. Resta il problema che la sollecitazione di questi contributi si è rivelata assai più difficile del previsto; i soci della SIS sono invitati a valutare personalmente, e nell'ambito delle proprie conoscenze professionali, se è possibile sottoporre alla rivista un contributo mirato alle esigenze che la stessa rivista si propone di soddisfare.

Anche per l'anno 2003 la SIS ha bandito tre premi, ciascuno dotato della somma di 1.500 euro, per tesi di dottorato in Statistica, in Demografia e in Statistica Applicata. A seguito dell'esame delle tesi in concorso, le tre commissioni giudicatrici hanno attribuito i premi come segue:

- per le tesi di dottorato in Statistica a Igor Prünster, per la tesi dal titolo "Random probability measures derived from increasing additive processes and their application to Bayesian statistics";
- per le tesi di dottorato in Demografia a Stefano Mazzucco, per la tesi dal titolo "When a child leaves the nest. A comparative analysis of France and Italy based on panel data";
- per le tesi di dottorato in Statistica Applicata a Lorena C. M. Viviano, per la tesi dal titolo "Alzheimer: fattori di rischio e familiarità. Uno studio per dati categoriali su unità dipendenti".

Mentre mi complimento vivamente con i tre vincitori, mi fa piacere rilevare, dalle relazioni delle commissioni, che diverse altre tesi presentate hanno avuto un giudizio molto buono, e che lo standard qualitativo generale è apparso assai soddisfacente. Dopo oltre sei anni di lavoro talvolta estenuante, lo scorso 16 maggio si è concluso il lunghissimo iter della preparazione del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici", con la firma dello stesso Codice a Roma presso la sede del Garante per la protezione dei dati personali. La Società Italiana di Statistica ha sottoscritto questo Codice, insieme con la Conferenza dei Rettori, altre otto società scientifiche, e l'Associazione tra Istituti di ricerche di mercato, sondaggi di opinione, ricerca sociale. Questo risultato - di grande rilievo per la ricerca scientifica che deve basarsi sulla elaborazione di dati individuali - non sarebbe stato possibile senza l'impegno costante profuso da Ugo Trivellato, che ha presieduto la Commissione di studio incaricata della elaborazione del Codice, e che desidero ringraziare a nome della SIS e dell'intera comunità scientifica. La gratitudine della SIS deve anche essere manifestata a Luigi Fabbris, suo rappresentante nella suddetta Commissione, per il contributo fornito nel corso della lunghissima preparazione del Codice. Il testo completo del Codice sarà disponibile a breve sul sito della SIS.

Lo scorso anno avevo dato notizia che il Consiglio Direttivo della SIS aveva deliberato di recedere dal Formstat (Consorzio per la formazione e l'aggiornamento statistico), a causa dello scarso coinvolgimento della SIS; un'altra ragione era una evidente cattiva amministrazione del Formstat, che stava generando gravi perdite, e a cui la SIS intendeva sottrarsi. Purtroppo, le perdite emerse a consuntivo per i due anni precedenti sono state veramente notevoli. Insieme agli altri soci, la SIS è stata chiamata a coprire le perdite; pro quota, alla SIS è stata chiesta una cifra di circa 70.000 euro. Esiste una possibilità teorica di resistere giudizialmente a tale richiesta, ma l'esito di una eventuale causa appare piuttosto incerto. Dopo una lunga trattativa è stato raggiunto un accordo con Formstat, che prevede il saldo di quanto richiesto in parte con l'utilizzo della nostra aula informatizzata per i corsi Formstat, e, per la parte più consistente, con l'accollo da parte nostra del loro debito verso docenti che sono soci SIS. Grazie alla disponibilità e alla sensibilità di questi soci, che hanno accettato una notevole riduzione del loro credito, e in alcuni casi (per i crediti più bassi) la totale cancellazione a favore della SIS, l'onere complessivo per la nostra associazione è stato contenuto in circa 30.000 euro (compresi circa 7.000 euro di quote associative gratuite).

Nell'ultimo anno abbiamo dovuto registrare la scomparsa di alcuni soci di grande notorietà, alcuni dei quali si trovavano ancora nel pieno della propria attività accademica e professionale. Mi riferisco al prof. Diego De Castro, ordinario di Statistica nelle Università di Roma e di Torino; al prof. Giuseppe Guerrieri, ordinario di Statistica nell'Università di Roma; al prof. Franco Giusti, ordinario di Statistica nell'Università di Roma; al prof. Sergio De Simoni, ordinario di Statistica nell'Università di Bologna; al prof. Gilberto Ghilardi, ordinario di Statistica nell'Università di Pisa. Ho avuto la fortuna di conoscere e apprezzare tutti questi colleghi, per cui la scomparsa di ciascuno di essi mi ha dolorosamente colpito. Ma è stata soprattutto la scomparsa di De Simoni e di Ghilardi che ha lasciato veramente un vuoto improvviso in tutti coloro che li hanno conosciuti, perché molto potevano ancora dare nei loro rapporti con gli amici, i colleghi, i collaboratori, gli studenti.

Infine, qualche notizia sul numero dei soci e degli aderenti, nelle varie tipologie. Il numero dei soci enti, attualmente di 106, ha subito una riduzione rispetto al numero di 113 rilevato un anno fa; è opportuno che i nostri soci si facciano parte diligente per l'individuazione di enti, pubblici e privati, che potrebbero essere interessati all'associazione con la SIS. Anche per i soci ordinari vi è stata una piccola riduzione, da 1.114 a 1.091; a fronte di un discreto numero di nuove immissioni, vi è stata l'esclusione per lunga morosità di un maggiore numero di soci. Fra le nuove categorie di associati si è rilevata l'invarianza per il numero di studiosi junior, che sono 250, mentre gli studiosi corrispondenti sono passati da 66 a 105. Sommando tutte le categorie, gli studiosi associati alla SIS sono attualmente 1.552.

A conclusione dei quattro anni del mio mandato, desidero esprimere il mio personale apprezzamento e la mia gratitudine a tutti i soci che a vario titolo si sono impegnati nelle iniziative promosse dal Consiglio Direttivo e dai diversi gruppi di lavoro che operano nella Società Italiana di Statistica. Uno speciale riconoscimento va naturalmente ai membri del Consiglio Direttivo, che si sono avvicinati in questi quattro anni, ai Revisori dei Conti, e alle segretarie Signora De Rosas e Signora Turato, di cui ho potuto apprezzare la professionalità e l'impegno. Fra i membri del Consiglio Direttivo desidero ricordare specificamente quelli che hanno iniziato il loro mandato insieme a me quattro anni fa, e che hanno assicurato la continuità del lavoro nell'intero periodo: i Consiglieri Giuliana Coccia, Luigi D'Ambra, Giovanni M. Giorgi, Achille Lemmi, e il Tesoriere Luigi Pieri. Un grazie particolare va infine alle due persone che hanno svolto, e hanno svolto magnificamente, il lavoro più impegnativo e difficile, ricoprendo la carica di Segretario Generale: Maurizio Vichi e Alessandra De Rose.